



Ulivo legale

Ormai posso anche dirlo: durante il primo anno della pandemia ho trasgredito gli ordini superiori mettendo a disposizione i rami di ulivo in chiesa, abbondantemente spruzzati non solo di acqua santa ma anche di disinfettante. Ripensandoci, forse sono stato imprudente, ma non sono riuscito a restare insensibile alle richieste molto insistenti dei fedeli che desideravano portare a casa questo simbolo di pace e di benedizione. Persone più sapienti di me hanno osservato che ha poco senso un ramo di ulivo che non abbia partecipato alla processione della domenica delle Palme, ma in quel momento c'era anche bisogno di qualche segno di speranza... Comunque quest'anno possiamo partecipare alla processione e portare a casa il ramo di ulivo con tranquillità e in piena legalità: approfittiamone.

don Giorg